

**DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO
DI "SVILUPPO TOSCANA S.p.A."
N. 48 DEL 21 MAGGIO 2018**

**Oggetto: AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX
ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. DEL SERVIZIO DI
CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO, DESK E IN LOCO, FINALIZZATO
ALL'ESECUZIONE DEI CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMATIVA NAZIONALE E
COMUNITARIA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AFFERENTI AL PROGRAMMA
POR FESR 2014-2020**

**Procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36,
comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016**

Avvio Procedura

CIG: 74987704C3

L'AMMINISTRATORE UNICO

RICHIAMATI

- l'art. 36, comma 1, del “Codice dei Contratti Pubblici”, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, ai sensi del quale le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, di cui all’art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l’art. 36, comma 2, lett. b), che legittima, per affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l’art. 32, comma 2, del summenzionato Decreto, ai sensi del quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- il “Regolamento per l’acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”, nella versione aggiornata, con Disposizione dell’Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 38 del 28/09/2017, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 50/2016 dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, n. 1937 del 08/03/2018 con la quale il Collegio osserva che, *“fermo il carattere di principio del dovere di cui al richiamato articolo 26, nondimeno permane la facoltà per le amministrazioni (ivi comprese le amministrazioni statali centrali e periferiche) di attivare in concreto propri strumenti di negoziazione laddove tale opzione sia orientata a conseguire condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle fissate all’esito delle convenzioni-quadro. Così come la disposizione in parola ammette (sia pure in via derogatoria) la stipula di contratti che esulano dagli obblighi di ricorso alle procedure centralizzate gestite dalla Consip, così anche la medesima disposizione legittima l’indizione di procedure miranti a conseguire razionalizzazione di spesa e risparmi maggiori rispetto a quelli conseguibili con l’adesione al programma di razionalizzazione di cui richiamato articolo 26”. Ed ancora “la sussistenza del richiamato (e legittimo) rapporto fra regola ed eccezione è confermato dallo stesso articolo 26 della l. 488 del 1999 il quale al comma 3 stabilisce che “le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse (...)”. La disposizione “per un verso conferma (attraverso il ricorso alla modalità deontica “possono”) il carattere non pienamente vincolante del ricorso alle convenzioni-quadro e, per altro verso, consente la ricerca da parte delle amministrazioni di opzioni negoziali alternative”, delineando, pertanto, un “quadro normativo il quale (...) consente (ma in via eccezionale e motivata) alle amministrazioni di procedere in modo autonomo, a condizione che possano dimostrare di aver ricercato e conseguito condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nelle convenzioni-quadro (...)”*;

PRESO ATTO

- della richiesta avanzata dal Responsabile dell’ASA O.I. POR 2014-2020 - U.O. Controlli I livello e *ex post* POR di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’attivazione del servizio di supporto all’attività del personale di Sviluppo Toscana S.p.A. nello svolgimento dei controlli di I livello (desk e/o in loco) ai sensi dell’art. 125, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 a carico di operazioni beneficiarie di contributi afferenti al programma POR FESR 2014-2020, affidate in gestione a Sviluppo Toscana S.p.A. con specifiche delibere di Giunta;
- della necessità di garantire il rispetto dei termini fissati per la durata del procedimento amministrativo dalla Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, il cui articolo 2, comma 2, individua termini perentori entro i quali debbano concludersi i procedimenti amministrativi;
- si rende necessario provvedere all’approvvigionamento del servizio in oggetto e che è a tal fine necessario attivare la relativa procedura d’acquisto;

VALUTATO opportuno effettuare, nell'ottica di una razionalizzazione della spesa, una ricerca di opzioni negoziali alternative al fine di individuare eventuali condizioni migliorative ed addivenire a risparmi maggiori rispetto a quelli conseguibili con l'adesione alle convenzioni-quadro Consip;

RITENUTO di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento del servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO

- che l'attività di controllo oggetto del presente appalto è caratterizzata da un limitato grado di autonomia del soggetto incaricato della verifica, i cui passaggi e le cui modalità di realizzazione risultano notevolmente standardizzate, in quanto vincolate all'esecuzione di precisi adempimenti strettamente concatenati ed in parte automatizzati tramite il Sistema Telematico di riferimento;
- che per l'esecuzione del servizio è, pertanto, richiesto un apporto consulenziale in senso stretto da parte del soggetto fornitore, il quale dovrà, comunque, attenersi a verifiche oggetto di specifiche direttive dettagliate da apposite Linee Guida e strutturate in relative check-list, che possono, pertanto essere considerate come standardizzate e non complesse;

DATO ATTO che l'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, prevede che possa essere utilizzato il criterio del minor prezzo *“(...) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate” e “(...) per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo (...)”*;

VALUTATO in € 80.000,00 (Euro ottantamila/00), oltre IVA di legge, il valore stimato del servizio in oggetto;

RITENUTO, pertanto, che, sulla base dell'importo stimato, è necessario procedere all'espletamento di una gara sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con modalità telematica e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 per il servizio di cui all'oggetto;

DATO ATTO che la procedura contrattuale derivante dall'indizione della presente gara è inserita nel Programma annuale dei contratti approvato con Disposizione dell'A.U. n. 13 del 13/02/17 ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.P.G.R. n. 30/R del 27/05/2008;

RICHIAMATE le *“Linee Guida Anac n. 4”*, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, ed in particolare, il paragrafo 3.6, ai sensi del quale *“la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione (...)”*.

DATO ATTO

- che la suddetta procedura verrà svolta in modalità telematica tramite l'utilizzo del Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana – Giunta Regionale (START), ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 38/2007;
- che Sviluppo Toscana S.p.A. si riserva di effettuare un apposito sorteggio, tramite la funzione automatizzata resa disponibile dal Sistema START, tra operatori economici estratti che presentino idonea richiesta di invito e che risultino in possesso dei requisiti richiesti;
- che si provvederà al versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione del contributo dovuto;

DATO, altresì, ATTO che:

- per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016;
- viene individuato quale Responsabile del procedimento e Responsabile del contratto per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Orazio Figura;

VISTA la D.G.R. n. 25/2017 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e pluriennale 2018 – 2019 di Sviluppo Toscana S.p.A.;

DETERMINA

sulla scorta di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

1. di indire una gara sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con modalità telematica e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 per servizio di cui all'oggetto;
2. di stabilire che la suddetta procedura verrà svolta in modalità telematica tramite l'utilizzo del Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana – Giunta Regionale (START), ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 38/2007;
3. di stabilire che la stazione appaltante si riserva la facoltà di invitare tutti gli operatori economici che hanno presentato la manifestazione di interesse o, con il criterio di sorteggio previsto dal sistema START, almeno 5 operatori e che sono in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara;
4. che la spesa presunta massima, per l'intera durata del servizio richiesto, è di complessivi € 80.000,00, oltre IVA di legge;
5. di dare atto che la copertura finanziaria per € 80.000,00, oltre IVA di legge, è prevista nel bilancio previsionale 2018;
6. di individuare, quale Responsabile unico del procedimento, il Dott. Orazio Figura.

L'Amministratore Unico

Orazio Figura

